

Il Ct ha reso nota la lista dei 22 giocatori per i mondiali di calcio

Nazionale con sorpresa

Bearzot porta in Messico Zenga e De Napoli

Calcio
Bearzot ha fatto i nomi, l'avventura della nazionale azzurra in Messico è cominciata. Va innanzitutto riconosciuto che il Ct è stato capace di una mossa tutto sommato a sorpresa inserendo nella lista dei 22 i nomi di Zenga e De Napoli, dimostrando così di avere occhi ben attenti per quello che si è mosso nella Under. E certo che Bearzot ha ripulito nella sua mente chissà quante volte questi nomi e quelli dei giocatori che comunque erano vicinissimi a questa rosa ideale per lui; è certo anche che arrivare a delle esclusioni gli deve essere costato. Va riconosciuto comunque che ha saputo alla fine tirare le somme e tenere bene in mente quale è il compito difficilissimo che lo attende. Non si deve dimenticare che tutti si aspettano da questa nazionale, quasi fosse un diritto, la ripetizione di quello che è accaduto in Spagna.

Oggi abbiamo dunque i 22 nomi che non sono ancora «la squadra» anche se all'interno del gruppo molti ruoli sono già prefissati; non si può non notare che per alcuni dei chiamati, ad esempio Rossi

e Tardelli, sarà necessario uno straordinario e non sicuro lavoro di ricostruzione; certo Bearzot non ha usato per lo più il metro che ha portato alla esclusione di Orlandi e Bordon con De Napoli e Zenga. Una scelta che ha anche il sapore di una sollecitazione alla fortuna ricordando quello che accadde prima dell'Argentina con Rossi e Cabrini. Comunque, la prima mossa del Ct va sottovalutata, si muove secondo una logica che ha sempre guidato il suo operato: partirà per Roccaraso prima e per il Messico poi con un gruppo costituito dai migliori giocatori che il nostro calcio può esprimere.

Gianni Piva



Ecco i 22 «messicani»

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| PORTIERI | 10) BAGNI (Napoli) |
| 1) GALLI (Fiorentina) | 11) BARESI (Inter) |
| 12) TANCREDI (Roma) | 13) DE NAPOLI (Avellino) |
| 22) ZENGA (Inter) | 14) DI GENNARO (Verona) |
| DIFENSORI | 15) TARDELLI (Inter) |
| 2) BERGOMI (Inter) | 16) CONTI (Roma) |
| 3) CABRINI (Juventus) | ATTACCANTI |
| 4) COLLOVATI (Inter) | 17) VIALLI (Sampdoria) |
| 5) NELA (Roma) | 18) ALTOBELLI (Inter) |
| 6) SCIRA (Juventus) | 19) GALDERISI (Verona) |
| 7) TRICELLA (Verona) | 20) ROSSI (Milan) |
| 8) VIERCHOWOOD (Samp.) | 21) SERENA (Juventus) |
| CENTROCAMPISTI | |
| 9) ANCELOTTI (Roma) | |

L'Inter offre più giocatori

È l'Inter la squadra dove Bearzot ha «pescato» più giocatori. La Juve è solo terza dopo la Roma.

Inter	6	Avellino	1
Roma	4	Fiorentina	1
Juventus	3	Milan	1
Verona	3	Napoli	1
Sampdoria	2		

Vialli s'è conquistato il viaggio in Messico

«Oggi comincia la mia carriera»

Il portiere interista l'ha saputo dalle segretarie nerazzurre

MILANO — Lo ha saputo dagli occhi sorridenti delle impiegate entrando ieri mattina nella sede dell'Inter. Walter Zenga è stato convocato dal presidente che ha voluto fargli i complimenti e contemporaneamente rispondere con un «no» alla sua richiesta di una revisione del suo contratto (è il giocatore meno pagato della squadra). Ma di questo aspetto si occupa il suo «manager» ed è una fortuna perché così ieri pomeriggio, Walter Zenga ha potuto telefonare tutto il tempo al telefono sa-



Walter Zenga

ad una battaglia che ho condotto in questi mesi per dimostrare la mia raggiunta maturità. La gioia più grande della tua vita? «Certo, una emozione fortissima arrivata pochi mesi dopo quella che mi ha dato mia moglie comunicandomi che avremo un figlio». Nel salotto a casa sua dopo pranzo ha parlato a lungo con alcuni giornalisti, un fiume di parole, tante considerazioni e soprattutto una grande voglia di comunicare la sua gioia. Ma non solo. C'era il rammarico per questa annata balorda dell'Inter che da sei uomini alla nazionale ma che non arriva nemmeno alla Uefa. Ma quello con l'Inter è per Zenga un rapporto sofferto. «Tante cose non hanno funzionato (c'è il rammarico aperto per il periodo in cui c'era Radice). Quest'anno abbiamo avuto momenti brutissimi, speriamo nel futuro. Forse la mia carriera di portiere comincia con questa chiamata di Bearzot».

g. pi.

Il Ct: «Rossi e Tardelli? Confido nel loro orgoglio»

Così ha spiegato la convocazione dei due campioni - Venerdì il raduno a Roma

MILANO — Molte telefonate, molte, moltissime pause di riflessione, una puntigliosa verifica nome per nome con il prof. Vecchiet e con il suo primo collaboratore tecnico, Cesare Maldini. Poi Enzo Bearzot ha reso nota la lista dei ventidue giocatori che faranno parte della rappresentativa italiana ai Mondiali in Messico. Gran parte delle ultime ore sono state dedicate ai nomi «a sorpresa» da inserire nell'elenco, quelli di Walter Zenga e di Fernando De Napoli che sorpassano, all'ultimo momento, Ivano Bordon e Lele Orlandi. Per il resto tutto scontato nonostante nelle ultime giornate, anzi domenica sera, si fosse diffusa la voce che anche il nome di Rossi era tra quelli di coloro che erano oggetto di un ripensamento, mentre per Tardelli è noto che da più parti sono state sollevate delle perplessità.

Ieri, annunciando i 22 nomi, Enzo Bearzot ha subito affrontato questo nodo: «Conosco queste riserve (soprattutto le condizioni fisiche dei due giocatori, n.d.r.), ma si tratta di due uomini che hanno fatto due mondiali e sono ricchi di orgoglio. Se non dovessimo recuperarli come giocatori essi darebbero comunque un apporto notevole per cementare lo spirito di gruppo. Mi sembra insomma di poter ricreare una buona famiglia».

Polemica del portiere escluso

Bordon: «Non ho mai subito un'umiliazione tanto grande»

GENOVA — Ivano Bordon ha saputo nella tarda mattinata di ieri da un giornalista di essere stato escluso dalla rosa dei convocati per i campionati mondiali in Messico. La sua prima reazione è stata quasi di incredulità, poi si è isolato per molte ore dal mondo esterno; soltanto nel tardo pomeriggio il giocatore ha accettato di parlare con i cronisti di un quotidiano genovese ed ha sfogato la sua rabbia: «Questo per me è un colpo durissimo. Sono deluso ed umiliato più come uomo che come giocato-



Enzo Bearzot

re. Anche questa è la dimostrazione che nel mondo del calcio contano ben poco la professionalità e la serietà. Bordon è amareggiato soprattutto per il modo come è stato trattato dal responsabile della Nazionale. «Evidentemente tutto era stato già deciso da tempo, ma nessuno si è degnato di dirmi una parola, di farmi sapere qualcosa. Bastava una telefonata, tante grazie e arriverderci, e invece niente. Ho saputo tutto dai giornalisti. Io sono nell'ambiente della Nazionale dal 1978, proprio in quel-



Ivano Bordon

l'ambiente dove si parla sempre di correttezza e di rapporti umani. Ed ecco i risultati. L'ultima volta che ho parlato con Bearzot è stato durante la tournée in Messico dello scorso anno. «Stai tranquillo mi ha sempre ripetuto. Ci tenevo proprio a prendere parte per l'ultima volta ad un campionato del mondo».

m. p.

Indagine sportiva

Totonero Moriggi chiama in ballo un azzurro

TORINO — L'inchiesta sul «totonero» prosegue senza sosta. Basandosi sui rapporti e le deposizioni raccolte dalla magistratura ordinaria, ieri gli inquirenti sportivi Laudi e Purceddu hanno interrogato Santo Moriggi, uno dei personaggi chiave dell'intera vicenda. Moriggi ha nuovamente fatto capire che nel giro delle partite truccate ci sta dentro anche un calciatore azzurro. Ma voci di corridoio fanno addirittura di due. Il nome per il momento viene tenuto celato. Moriggi ha anche detto che sono circa dieci i tesserati che possono interessare il capo ufficio inchieste Corrado di Biase. Sono comuni tutti i giocatori di serie B e C. È venuto fuori anche che era pronto a piano per riportare Lazio e Cavese in serie A e B. L'incontro con i dirigenti della società campana è avvenuto a S. Angelo Lodigiano. L'accordo stabilito era di cinquanta milioni per il pareggio, 70 per la vittoria.

Il Coni ha infine deciso ieri di costituirsi parte civile nella vicenda del calcio scommesse, mentre il presidente del Napoli Ferraro ha querelato per diffamazione il settimanale «L'Espresso», che nell'ultimo numero ha pubblicato la registrazione di conversazioni telefoniche nelle quali venivano fatti il nome del presidente e della società partenopea. Per chiudere, ieri a Roma ha interrogato Mario Appignani, il personaggio che con la sua denuncia ha fatto scattare un'indagine su Roma-Lecce.

g. pi.

Arexons-Banco partita clou dei play-off

ROMA — Comincerà questa sera (ore 20,30) i quarti di finale dei play-off del basket. Ecco le partite e gli arbitri: Simmaco-Marr (Grossi e Filippone) Berloni-Silverstone (Nuara e Vitolo); Mobiligi-Divareo (Martolini e Fiorio); Arexons-Canta-Banco Roma (Marchis e Figozzi). Una sintesi registrata della partita di Torino tra Berloni e Silverstone verrà mandata in onda da Raiuno in «Mercoledì sport» dopo le 22,30.

Squadre libiche e israeliane al torneo di Teramo

TERAMO — Squadre della Libia, di Israele e del Libano parteciperanno alla 14ª edizione della Coppa Interamnia di pallanuoto in programma a Teramo dal 4 al 10 luglio prossimo. Al comitato organizzatore del torneo sono pervenute le adesioni ufficiali del «Wendal Sporting Club» di Tripoli, dell'«Hapoel Ramat Gan» e dell'«Hapoel Renovot» di Israele e della rappresentativa studentesca di Beirut.

Real Madrid-Colonia in tv finale dell'Uefa

MADRID — Si gioca questa sera a Madrid la prima finale di Coppa Uefa. Di fronte al Real Madrid, che come è noto in semifinale eliminò l'Inter e Colonia, è la Colonia. La partita verrà trasmessa in diretta dalla Rai sui ReteDue alle 20,55. Queste le formazioni: Real Madrid: Agustini; Solana, Gallego; Salguero, Camacho, Michel; Juanito, Gordinho, Butragueno, Sanchez, Valdano. Colonia: Schumacher; Prestin, Steiner; Glielchen, Geils, Haessler; Bein, Noenerbach, Janssen, Littbatski, Alfols.

Bomba su aereo dei brasiliani

BELO HORIZONTE (Brasile) — L'aereo che avrebbe dovuto trasportare ieri a Recife i giocatori delle nazionali di calcio del Brasile e della Jugoslavia ha dovuto essere abbandonato in gran fretta dalla signora occupanti in seguito alla segnalazione di una bomba a bordo. Durante l'ispezione, cui hanno partecipato gli agenti della polizia federale e i vigili del fuoco, sull'aeromobile è stata trovata una borsa nera che è stata consegnata agli artificieri per gli accertamenti necessari.

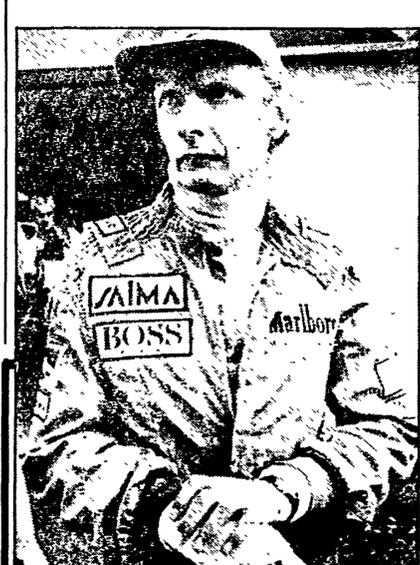
Dopo le critiche dei tifosi

Pontello, addio Fiorentina con qualche polemica

FIRENZE — La famiglia Pontello si è ritirata dalla Fiorentina. Ieri mattina Renieri Pontello, suo fratello Luca e il cugino Nicolò, hanno tenuto una conferenza stampa per annunciare la decisione. Resteranno in carica, assieme al consiglio di amministrazione, fino al 29 maggio, giorno in cui è fissata l'assemblea straordinaria dei soci azionisti. L'assemblea che potrebbe tenere il 6 giugno. I motivi che hanno spinto i Pontello a dimettersi vanno ricercati — come si legge in un lungo comunicato — nella contestazione da parte di alcuni giovani della curva e Fiesolano per una lettera pubblicata da un giornale fiorentino a firma dell'assessore al Comune di Firenze, Alberto Amorosi, nella quale si sosteneva che «la saldatura fra il pubblico e la società è oggi largamente compromessa». Nella nota si precisa che in una giornata di domenica, che pure registrava un ingarbo e lusinghiero successo della nostra squadra, non ci sono state risparmiate critiche, dissenzi, riserve.

Le critiche di cui parlano i Pontello sono da collegarsi con la cessione di giocatori come Passarella, Galli, Massaro e per il sicuro divorzio con Antonioni Giocatori, visti gli ingaggi da nababbi, che hanno avuto un peso non indifferente sul bilancio. La scorsa stagione la Fiorentina ha incassato circa 8 miliardi netti e ne ha spesi 12. Ed è appunto per questo che la società ha effettuato le cessioni ed ha intrapreso la politica dei giovani. Politica — stando ai Pontello — che non sarebbe condivisa dalla maggioranza dei sostenitori.

Loris Ciullini



Niki Lauda: si parla di un suo ritorno

Proposte dalla Brabham mentre l'Alfa Romeo sta collaudando positivamente i nuovi motori

Lauda ha nostalgia, forse torna a correre in F.1

gare. Nella sua veste di consulente BMW — è stato chiesto a Lauda — non pensa di poter tornare in pista e dare una mano a Gordon Murray alle prese con una montagna di problemi sulla sua Brabham BT55, la cosiddetta «sogliola»?

«Bernie Ecclestone non mi ha chiesto nulla — ha risposto Lauda —, tuttavia non escludo proprio di poterlo aiutare nel prossimo futuro. In fondo si tratta di un team che monta motori BMW. Quindi...»

L'ipotesi di un Lauda che rientra nell'abitacolo di una monoposto, anche se come collaudatore, trova conforto anche nel fatto che il progettista Gordon Murray sta por-

Così gli Internazionali d'Italia dal 10 al 18 maggio

Roma rientra nel grande giro Nuovo look e sua maestà Lendl

TENNIS
ROMA — Gli Internazionali di tennis ai raggi X. La manifestazione è stata presentata ieri al Foro Italico, in questi giorni sottoposto ad un raffinato «make up», che sarà teatro dal 10 al 18 maggio del torneo. Roma entra così dopo qualche anno di appuntamento, tra le grandi e prestigiose sfide del «mondo della racchetta». Si è puntato sulla già collaudata formula sport-spettacolo per attirare pubblico e per ridare smalto alla più importante passerella del tennis di casa nostra. Con questa filosofia si è realizzata la numerazione completa del campo centrale, si è confermato il turno serale sotto i rif-

lettori che tanto successo aveva avuto un biglietto, denominato «ground» (venduto a prezzo speciale) che consentirà l'accesso di pomeriggio a tutti i campi, compreso il Centrale. Faranno da cornice, per chi vorrà distarsi dagli assillanti palleggi e dalle micidiali schiacciate una trentina di stands. Ma non ci si è fermati all'pur elegante coreografia. Dopo otto anni il numero uno del tennis mondiale (nel '78 dominava la scena il biondo Bjorn Borg) torna sui rossi campi del Foro Italico. Questa volta sarà il ceceolavaco sua Maestà, Ivan Lendl, il portatore sulla schiena di un numero uno del tennis. Accanto a lui altri cinque giocatori classificati tra i primi Top-Ten: gli svedesi Wilander, Nyström e Jarrid, il francese Noah, ultimo vincitore del ceceolavaco. A completare il quadro agonistico, già di prim'ordine, ecco la classica «cilegna sulla torta». Non si sono ancora perse le speranze di poter allineare al via anche la rivelazione dell'ultima annata, il tedesco Boom Boom Becker. Il presidente del comitato organizzatore Faolo Francia, ha infatti precisato che Boris, pur legato da un contratto per un'esibizione negli Stati Uniti, potrebbe anche scegliere Roma. Attualmente le possibilità sono del 50-60 per cento. Se alla fine deciderà per la primavera romana, è già pronta per lui una Wild card, una specie di lasciapassare che gli organizzatori possono accordare a chi non risulta tra gli iscritti. Le altre quattro card verranno concesse dal capitano di Davis e direttore tecnico azzurro Adriano Panatta a quattro atleti azzurri dato che tra i 51 ammessi al tabellone c'è soltanto un italiano. Estremamente discreto Cancellotti diplomatico e un po' misterioso Panatta: «Posso solo dire — ha precisato — che una andrà a mio fratello Claudio, mentre le altre quattro (tre se arriverà all'ultimo momento Becker) deciderò in tempi brevi». Quasi scontato che uno tra i «premiati» potrebbe essere Claudio Mecenate. Comunque la lotteria è aperta. In un torneo che si rispetta non si può non parlare di Lendl, il numero uno del mondo. La comunicazione gli è stata data da un suo amico il quale si era messo in contatto telefonico con la redazione napoletana dell'agenzia Ansa, per avere la notizia appena possibile.

ma. ma.

Brevi

— **QUALIFICATI 30 CALCIATORI** — Trenta calciatori sono stati squalificati tra «A» (16) e «B» (14) in «A»: tre turni a Scioa (Bari), due a Renica e Celestine (Napoli); una a Bagnò (Napoli), Boniek (Roma), Monelli (Fiorentina), Sacchetti (Verona), Strogato (Udinese), Beruatto (Torino), Boloni (Atalanta), Bonetti (Roma), Chiti (Pisa), Cuccovillo (Bari), Giovannelli (Pisa), Mauro (Juve) e Tessori (Milan).

— **PALLANUOTO** — Si giocano stasera Centavocchia-Borghetto, Ortiga-Positano, Can Napoli-Camogli, Pescara-Savona, Rari Firenze-Lazio, Reco-Hera.

— **INAUGURATO IL CSIO** — Una vittoria francese e una tedesca nella giornata inaugurale del Caso a piazza di Sena. Michel Robert ha vinto il Premio Azalee; Otto Becker si è aggiudicato il Premio Comune di Roma-Trofeo Giolitti.

— **ALL'ESAME PIANO DEL CALCIO** — Undici cartelle aggiuntive al Piano di riassetto del calcio (in tutto 94 cartelle), sono state presentate ieri al ministro del Turismo e dello Spettacolo, Lagorio, dal presidente del Coni, Franco Carraro. Oggi Lagorio e Venturi avranno un'audizione con la Commissione Intermedia della Camera sul Piano stesso.

— **TORNEO ESTIVO DI CALCIO** — I GIRONE: 4 maggio Atalanta-Juve, 10 Pisa-Juve, 18 Pisa-Atalanta, 25 Juventus-X, 28 Atalanta-X, 1 giugno X-Pisa. II GIRONE: 4 maggio Bari-Napoli, 10 Avellino-Napoli, 18 Avellino-Bari, 25 Napoli-X, 28 Bari-X, 1 giugno X-Avellino. III GIRONE: 4 maggio Udinese-Milan, 10 Lecce-Milan, 18 Lecce-Udinese, 25 Milan-X, 28 X-Lecce, 1 giugno Udinese-X. Il X sta per la quarta squadra che uscirà da quarti della Coppa Italia.